

e malaugurato recinto lo scorbuto si svolgerebbe se allo scorbuto fosse una speciale disposizione tra noi. Ma i carcerati senza incontrarlo vi rimangono mesi ed anni, e raramente cadono infermi non ostante le tribolazioni dello spirito e la mancanza di libertà.

La casa di correzione della Giudecca, che conta la giornaliera presenza di circa 500 condannati appartenenti a tutte le venete provincie, ebbe scorbutici 59 l'anno 1842, 50 il 1843, 40 il 1844, 18 il 1845, 15 il 1846. Dal prospetto delle 544 malattie curate in quest'ultimo anno, si rileva nessuno essere mancato di scorbuto. I numerati casi non furono dunque di molta gravità.

Nel pio stabilimento che ricovera i vecchi, morirono di scorbuto il

e nell'intera città, compresi quelli del Ricovero,

1836	n.° 20,	
1837	49,	92.
1838	52,	59.
1839	20,	54.
1840	18,	71.
1841	25,	46.
1842	12,	57.
1843	8,	58.
1844	5,	29.
1845	6,	47.

Ai quali aggiungendo 50 del 1846, risultano nel decennio 525 morti di scorbuto, ossia 52 su la media mortalità di Venezia 5977. Ed è cospicuo che periscono in molta parte nella casa di Ricovero, in cui, introducendo di recente maggior mondezze delle sale e delle persone, e vigilando che guasti cibi non vi penetrino, fu, come si vede, assai diminuito questo flagello. E scemò di conseguenza in Venezia la cifra de' mancati di scorbuto negli ultimi sei anni, la quale potè sempre testimoniare, colla sua tenuità, che nessuna influenza è qui propizia a originarlo. « Io posso francamente asserire,